



La Santa Sede

VISITA ALLA PARROCCHIA DELLA SS.MA TRINITÀ A LUNGHEZZA

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI BAMBINI**

Domenica, 23 novembre 1997

Voi sapete che oggi è la festa di Cristo Re, Cristo Re dell'Universo. Quando sono entrato qui e salutato voi tutti, bambini, ho pensato: “tutti sono battezzati, sono stati battezzati quando erano neonati”. Cosa vuol dire che siete battezzati? Vuol dire che appartenete tutti al Regno di Cristo, perché quando Cristo Risorto, tornava al Padre in cielo, ha detto agli Apostoli e ai loro successori: “Andate per l'universo, comunicate il Vangelo battezzando tutti in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Io sono con voi per tutti i giorni fino alla fine del mondo”. Questa è stata la prima dichiarazione di Cristo Re. Non si può dire che lui era un Re di un regno terrestre; ma il suo regno si trova sulla terra, e appartengono a questo suo regno tutti quelli che hanno accettato il Vangelo e sono stati battezzati nel suo Nome. Allora vi appartenete voi tutti. Siete Stati battezzati tutti vero? e chi si ricorda del suo battesimo? Lo ricordano certamente i vostri genitori. Però lo ricorda anche un registro nel quale sono scritti i battesimi. Allora questo regno ha un libro nel quale sono registrati i nomi di tutti i battezzati. Anche io sono stato battezzato, tanti anni fa, quasi ottanta anni fa. Tutti noi dunque apparteniamo a questo stesso Regno, al Regno di Cristo Re. Appartenendo a questo Regno, qui in terra, siamo anche iscritti in un altro libro, che è il libro dell'eternità. Questo Regno di Cristo incomincia sulla terra ma dura per tutta l'eternità. Io vi auguro di rimanere bene iscritti in questo libro: che i vostri nomi siano là bene iscritti in modo che un giorno Cristo possa dire “Questi sono i miei fratelli, le mie sorelle, appartengono al mio Regno”. Vi auguro dunque una buona domenica nella solennità di Cristo Re e vi benedico insieme con tutti i vostri cari.

